

## Saipem: il CdA approva i risultati preconsuntivi del 2020

La performance di Saipem nel 2020 conferma la resilienza dell'azienda all'inattesa e complessa emergenza causata dalla pandemia da Covid-19, tutt'ora in corso, che ha comportato la revisione delle prospettive di crescita inizialmente previste a valle dei positivi segnali emersi nel 2019.

Saipem ha reagito prontamente alle difficoltà causate dalla crisi sanitaria attivando misure preventive volte ad assicurare la salute delle sue persone e la sostanziale continuità delle proprie operazioni nel mondo. Nonostante un comprensibile rallentamento, più significativo sui margini, le performance operative confermano la capacità organizzativa di affrontare efficacemente situazioni complesse.

Il portafoglio ordini di oltre 25 miliardi<sup>1</sup> di euro si conferma ampio, diversificato ed in aumento rispetto allo scorso anno a seguito delle nuove acquisizioni del 2020 per circa 8,7 miliardi di euro. La struttura finanziaria è robusta con una riduzione, rispetto al trimestre precedente, dell'indebitamento finanziario netto favorita dalla buona dinamica del capitale circolante.

### Covid-19

Saipem continua a gestire l'attuale situazione emergenziale mantenendo elevati i livelli di presidio e le misure di prevenzione e contrasto alla pandemia al fine di garantire la salute delle persone, che rimane la massima priorità.

In stretto coordinamento con i numerosi presidi sanitari nel mondo, Saipem sta incentivando il processo di vaccinazione dei propri dipendenti, sia pure su base volontaria ed in ossequio alle campagne vaccinali locali, raccomandando l'utilizzo di vaccini approvati dall'EMA o dalle agenzie governative locali.

Nel corso del 2020 i costi direttamente imputabili al Covid-19 hanno raggiunto circa 110 milioni di euro evidenziando nel quarto trimestre una diminuzione che riflette la capacità di adattamento dell'azienda e l'efficacia delle misure adottate.

Ad oggi, a fronte di una popolazione di circa 32.000 dipendenti, la percentuale di persone Saipem risultate positive al Covid-19 è stata complessivamente intorno all'8%, il 4% circa dei quali ancora contagiata e sotto costante monitoraggio da parte dell'azienda.

### Highlights

- Ingente portafoglio ordini di oltre 25 miliardi<sup>1</sup> di euro a fine 2020 (oltre 75% della porzione E&C non legato al petrolio), ancora ai massimi ed in aumento rispetto al precedente anno, che assicura una buona visibilità nel medio termine
- Acquisizione di nuovi contratti nel 2020 pari a circa 8,7 miliardi di euro (circa 90% non legato al petrolio), 1,2 volte i ricavi dell'anno
- Ricavi nel 2020 a circa 7,3 miliardi di euro in linea con lo scenario di business atteso, e margine EBITDA adjusted all'8,4%
- A livello divisionale nel quarto trimestre:
  - i. Sequenziale miglioramento dei volumi e margini della divisione E&C onshore
  - ii. Calo della divisione E&C offshore causato anche da difficoltà operative di progetto
  - iii. Risultati in lieve crescita nel Drilling offshore rispetto al precedente trimestre, a fronte di un leggero calo nel Drilling onshore

---

<sup>1</sup> Include il portafoglio ordini delle società non consolidate

- Indebitamento finanziario netto ante IFRS 16 a fine 2020 a 872 milioni di euro (circa 1,2 miliardi di euro post IFRS 16), in riduzione rispetto al trimestre precedente grazie ad una favorevole dinamica del capitale circolante e alla rimodulazione degli investimenti
- Robusta struttura finanziaria con liquidità di oltre 2 miliardi di euro
- Raggiunti gli obiettivi di efficienza sulla struttura dei costi di circa 190 milioni di euro, di cui 45 milioni di euro strutturali, e un importante contenimento degli investimenti tecnici di circa 280 milioni di euro<sup>2</sup>
- Rimangono considerevoli le future opportunità commerciali con aumento di quelle legate alla transizione energetica

**L'amministratore delegato, Stefano Cao, ha commentato:**

*"Un anno fa esatto commentavamo con ritrovato ottimismo i risultati del 2019 affermando con orgoglio di aver superato tutti gli obiettivi prefissati e tornando a un seppur simbolico dividendo. Dopo solo pochi giorni, fra le prime aziende a farlo, tutte le nostre persone venivano invitate a lavorare da remoto a causa dell'esplosione della pandemia da Covid19 che ha drammaticamente caratterizzato tutto il 2020 e, ancora oggi, affligge il Mondo. Alla pandemia Saipem ha reagito con prontezza ed efficacia sia perché abituata ad affrontare emergenze e individuare pronte ed efficaci soluzioni alle stesse, sia perché, da tempo, attrezzata dal punto di vista organizzativo a gestire e comunicare le crisi. Questo ci ha consentito, seppur con rallentamenti dovuti al rispetto delle norme di salute e sicurezza imposte a livello mondiale e alla conseguente crisi economica, di non interrompere le attività operative e, anzi, di apportare significativi miglioramenti ai processi aziendali, anche grazie alla digitalizzazione, e accelerare la spinta strategica verso la transizione ecologica e l'evoluzione energetica. In quest'ottica proponiamo soluzioni per fronteggiare il cambiamento climatico, la richiesta di abbattimento dell'impronta carbonica, il mutamento di paradigma energetico e le necessità di mobilità sostenibile attraverso la realizzazione di hub energetici verdi offshore, di progetti di cattura e stoccaggio di CO2, di realizzazione di infrastrutture di produzione, stoccaggio e utilizzo di idrogeno. E siamo in grado di farlo da subito, forti delle nostre tecnologie, dei nostri brevetti e, soprattutto, dell'esperienza che ci deriva dalle decine di progetti già realizzati in questi campi. Forti delle nostre credenziali, abbiamo avanzato proposte concrete all'interno dei piani di ripresa supportati dal Next Generation EU. Al momento della ripresa economica Saipem sarà in una posizione privilegiata che le consentirà di concorrere da protagonista all'acquisizione dei nuovi progetti green e infrastrutturali".*

---

<sup>2</sup> Riduzione rispetto alla guidance iniziale FY 2020, ritirata in aprile 2020

San Donato Milanese, 25 febbraio 2021 - Il Consiglio di Amministrazione di Saipem SpA, presieduto da Francesco Caio, ha ieri esaminato il preconsuntivo consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2020<sup>3</sup>, redatto in conformità ai principi contabili internazionali (International Financial Reporting Standard - IFRS omologato UE).

### **Risultati 2020:**

- Ricavi: 7.342 milioni di euro (9.099 milioni di euro nel 2019), di cui 1.962 milioni nel quarto trimestre
- EBITDA: 428 milioni di euro (1.146 milioni di euro nel 2019), di cui 75 milioni nel quarto trimestre
- EBITDA adjusted: 614 milioni di euro (1.226 milioni di euro nel 2019), di cui 123 milioni nel quarto trimestre
- Risultato operativo (EBIT): perdita di 845 milioni di euro (utile di 456 milioni di euro nel 2019), di cui perdita di 73 milioni nel quarto trimestre
- Risultato operativo (EBIT) adjusted: 23 milioni di euro (609 milioni di euro nel 2019), di cui perdita di 11 milioni nel quarto trimestre
- Risultato netto: perdita di 1.136 milioni di euro (utile di 12 milioni di euro nel 2019), perdita di 120 milioni nel quarto trimestre
- Risultato netto adjusted: perdita di 268 milioni di euro (utile di 165 milioni di euro nel 2019), di cui perdita di 58 milioni nel quarto trimestre
- Special Items: svalutazioni e oneri da riorganizzazione per 868 milioni di euro (svalutazioni e oneri da riorganizzazione per 153 milioni di euro nel 2019), di cui 62 milioni nel quarto trimestre
- Investimenti tecnici: 322 milioni di euro (336 milioni di euro nel 2019), di cui 80 milioni nel quarto trimestre
- Indebitamento finanziario netto comprensivo di lease liability IFRS 16 al 31 dicembre 2020: 1.226 milioni di euro (1.082 milioni di euro al 31 dicembre 2019)
- Indebitamento finanziario netto ante IFRS 16 al 31 dicembre 2020: 872 milioni di euro (472 milioni di euro al 31 dicembre 2019)
- Acquisizione nuovi ordini: 8.659 milioni di euro (17.633 milioni di euro nel 2019)
- Portafoglio ordini residuo: 22.400 milioni di euro (21.153 milioni di euro al 31 dicembre 2019) che aumenta a 25.296 milioni di euro includendo il portafoglio ordini delle società non consolidate (24.778 milioni di euro al 31 dicembre 2019).

### **Scenario di business**

Il 2021 si è aperto all'insegna dell'incertezza conseguente, da un lato, al persistere della pandemia e ai timori delle sue varianti e, dall'altro, alle aspettative connesse alla scoperta e diffusione dei vaccini.

Ciò nonostante, Saipem si presenta solida con un ampio portafoglio ordini, una robusta struttura finanziaria e interessanti prospettive di business sia nei settori tradizionali che in quelli legati alla transizione energetica, senza dimenticare il ruolo importante che intende ricoprire nell'ambito degli investimenti connessi ai programmi di ripresa post pandemia lanciati dall'Europa.

Lo scenario di business per il 2021 sarà comunque ancora condizionato dalla pandemia, in particolare nel primo semestre. Per questo motivo, la società non è al momento in grado di fornire una guidance finanziaria puntuale. I volumi dell'anno ed oltre sono ben supportati dal cospicuo portafoglio ordini, il cui mix di progetti e l'avanzamento operativo consentono di prevedere per il 2021 un Ebitda adjusted a un livello simile al 2020.

Nuove iniziative di efficienza sono state avviate sui costi strutturali per circa 30 milioni di euro nel 2021, che si aggiungono ai risparmi del 2020.

Gli investimenti tecnici nel 2021 sono attesi a circa 450 milioni di euro.

Oltre il 2021, con il progresso della campagna vaccinale, l'avanzamento nell'esecuzione dei progetti, unito ad efficienze e ad un'ulteriore ripresa dell'attività commerciale, si attende il ritorno ad una crescita dell'EBITDA adjusted e la ripresa del percorso di riduzione dell'indebitamento finanziario netto.

---

<sup>3</sup> Non sottoposto a revisione contabile

Questo scenario non tiene in considerazione un ulteriore e possibile significativo deterioramento del contesto macroeconomico e di business a seguito, ad esempio, dell'intensificarsi dell'epidemia da Covid-19.

Saipem avanza ulteriormente nel suo percorso ESG e si impegna a ridurre le emissioni di gas ad effetto serra (GHG), scopo 1 e 2, del 50% entro il 2035, un passo decisivo per il raggiungimento in futuro di un profilo a zero emissioni nette (c.d. net-zero carbon).

## Highlights Finanziari

(milioni di euro)

quarto trimestre 2019	terzo trimestre 2020	quarto trimestre 2020	4° trim.20 vs 4° trim.19 (%)		esercizio 2019	esercizio 2020	es.20 vs es.19 (%)
2.351	1.705	1.962	(16,5)	Ricavi	9.099	7.342	(19,3)
280	82	75	(73,2)	EBITDA	1.146	428	(62,7)
327	136	123	(62,4)	EBITDA adjusted	1.226	614	(49,9)
54	(61)	(73)	ns	Risultato operativo (EBIT)	456	(845)	ns
160	(8)	(11)	ns	Risultato operativo adjusted (EBIT)	609	23	(96,2)
(32)	(131)	(120)	ns	Risultato netto	12	(1.136)	ns
74	(78)	(58)	ns	Risultato netto adjusted	165	(268)	ns
508	10	133	(73,8)	Free cash flow	887	(187)	ns
472	973	872	84,7	Indebitamento finanziario netto ante lease liability IFRS16	472	872	84,7
1.082	1.399	1.226	13,3	Indebitamento finanziario netto post lease liability IFRS16	1.082	1.226	13,3
107	47	80	(25,2)	Investimenti tecnici	336	322	(4,2)
3.690	498	3.324	(9,9)	Ordini acquisiti	17.633	8.659	(50,9)

*I volumi dei ricavi realizzati e la redditività ad essi associata non sono lineari nel tempo, dipendendo tra l'altro, oltre che dall'andamento del mercato, da fattori climatici e dalla programmazione dei singoli lavori nelle attività Engineering and Construction, nonché dalle tempistiche di scadenze e rinegoziazioni dei contratti nelle attività drilling.*

### Riorganizzazione: impatti sul reporting

I risultati della divisione XSIGHT sono inclusi nella divisione Engineering & Construction Onshore in quanto ancora non significativi dal punto di vista numerico, pertanto non vengono presentati distintamente al mercato.

### Aggiornamento sulla gestione 2020

Nel 2020, i ricavi ammontano a 7.342 milioni di euro (9.099 nel 2019) e l'EBITDA adjusted ammonta a 614 milioni di euro (1.226 milioni di euro nel 2019): entrambi gli indicatori, per tutte le divisioni, registrano risultati impattati dal rallentamento dei progetti a causa degli effetti della pandemia e dallo slittamento di alcune attività concordato con i clienti. In aggiunta la divisione offshore registra difficoltà operative di progetto.

Il risultato netto adjusted registra una perdita di 268 milioni di euro (utile di 165 milioni di euro nel 2019). La variazione negativa registrata nel risultato operativo adjusted, 586 milioni di euro, è in parte compensata dal significativo miglioramento del saldo della gestione delle partecipazioni e della gestione finanziaria, nonché dal minore risultato di terzi.

Il risultato netto registra una perdita di 1.136 milioni di euro (utile di 12 milioni di euro nel 2019) e sconta rispetto al risultato netto adjusted i seguenti special items:

- svalutazioni di immobilizzazioni materiali della divisione Drilling Offshore per 590 milioni di euro, già registrati nel primo semestre del 2020, derivanti dal test di impairment;
- svalutazione di immobilizzazioni materiali e relativo circolante, nonché del diritto d'uso di un bene di terzi per 114 milioni di euro;
- sopravvenienze passive per 24 milioni di euro, in relazione a giudizi pendenti da tempo su progetti ormai conclusi, derivanti dall'attività di periodico monitoraggio legale dell'evoluzione del complessivo contenzioso;

- oneri derivanti dall'emergenza sanitaria per circa 110 milioni di euro. Tale ammontare comprende i costi sostenuti nel periodo direttamente imputabili alla pandemia Covid-19, quali ad esempio i costi per le risorse in stand-by in conformità con le norme sulla quarantena e nel caso in cui le attività dei siti operativi e dei mezzi navali siano state bloccate dalle autorità, per l'acquisto di dispositivi e apparecchiature di protezione individuale in aggiunta alle pratiche standard, per la sanificazione delle aree di lavoro, per l'organizzazione di voli charter per il rientro delle persone;
- oneri da riorganizzazione per 30 milioni di euro.

## Riconciliazione EBIT adjusted - EBIT reported

(milioni di euro)

	E&C Offshore	E&C Onshore	Offshore Drilling	Onshore Drilling	Totale	
<b>EBIT adjusted</b>	<b>(62)</b>	<b>115</b>	<b>(16)</b>	<b>(14)</b>	<b>23</b>	
Impairment			590		590	
Svalutazione asset	46	22	13	11	92	
Svalutazione circolante		6	12	4	22	(a)
Chiusura contenziosi		24			24	(a)
Costi emergenza sanitaria Covid-19	51	38	12	9	110	(a)
Oneri da riorganizzazione	19	6	2	3	30	(a)
Totale special items	(116)	(96)	(629)	(27)	(868)	
<b>EBIT reported</b>	<b>(178)</b>	<b>19</b>	<b>(645)</b>	<b>(41)</b>	<b>(845)</b>	

a) Gli special items con impatto sull'EBITDA totalizzano 186 milioni di euro, che costituiscono la riconciliazione tra l'EBITDA adjusted (pari a 614 milioni di euro) rispetto a EBITDA reported (pari a 428 milioni di euro)

Nel corrispondente periodo del 2019 il risultato netto, pari ad un utile di 12 milioni di euro, scontava rispetto al risultato netto adjusted i seguenti special items:

- svalutazione di un jack up e del relativo circolante per 22 milioni di euro; il mezzo era stato parzialmente svalutato in quanto si prevedeva, per la conclusione di un contratto in portafoglio, la sua sostituzione con un impianto a noleggio da terzi;
- svalutazione di circolante per complessivi 63 milioni di euro in relazione a giudizi pendenti su progetti ormai conclusi, derivanti dall'attività di periodico monitoraggio legale dell'evoluzione del complessivo contenzioso;
- rilascio di accantonamenti per contenziosi per l'ammontare di 38 milioni di euro;
- oneri da riorganizzazione per 48 milioni di euro.

Gli investimenti tecnici effettuati nel 2020, comprensivi dell'acquisto del nuovo mezzo navale Saipem Endeavour, ammontano a 322 milioni di euro (336 milioni di euro nel 2019), e sono così ripartiti:

- per l'Engineering & Construction Offshore 193 milioni di euro;
- per l'Engineering & Construction Onshore 17 milioni di euro;
- per il Drilling Offshore 60 milioni di euro;
- per il Drilling Onshore 52 milioni di euro.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2020 ante effetti lease liability IFRS 16 ammonta a 872 milioni di euro, registrando un incremento di 400 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2019 (472 milioni di euro), principalmente dovuto all'entrata in piena operatività di progetti acquisiti nel 2019, al rallentamento dei progetti a causa degli effetti della pandemia e allo slittamento di alcune attività concordato con i clienti. L'indebitamento finanziario netto comprensivo della lease liability IFRS 16 (354 milioni di euro) ammonta a 1.226 milioni di euro.

## Portafoglio ordini

Nel corso del 2020, Saipem ha acquisito nuovi ordini per un totale di 8.659 milioni di euro (17.633 milioni di euro nel 2019). Il portafoglio ordini al 31 dicembre 2020 ammonta a 22.400 milioni di euro (6.285 milioni di euro nell'Engineering & Construction Offshore, 14.009 milioni di euro nell'Engineering &

Construction Onshore, 518 milioni di euro nel Drilling Offshore e 1.588 milioni di euro nel Drilling Onshore), di cui 7.652 milioni di euro da realizzarsi nel 2021.

Il portafoglio ordini comprensivo di società non consolidate al 31 dicembre 2020 ammonta a 25.296 milioni di euro (6.328 milioni di euro nell'Engineering & Construction Offshore, 16.862 milioni di euro nell'Engineering & Construction Onshore, 518 milioni di euro nel Drilling Offshore e 1.588 milioni di euro nel Drilling Onshore), di cui 8.870 milioni di euro da realizzarsi nel 2021. Il portafoglio ordini al 31 dicembre 2020 è rappresentato al netto della cancellazione, nel secondo trimestre, di un contratto nella Divisione Drilling Offshore, pari a 70 milioni di euro.

### **Nuove Acquisizioni dopo la chiusura**

Come annunciato in data 1 febbraio 2021, Saipem si è aggiudicata un contratto per il parco eolico offshore Courseulles-sur-Mer in Normandia, Francia, assegnato da Eoliennes Offshore du Calvados SAS (EODC), del valore complessivo di circa 460 milioni di euro. Lo scopo del progetto include i lavori di progettazione, costruzione e installazione di 64 fondazioni in acciaio per un numero equivalente di turbine eoliche.

### **Rilevazione della perdita per riduzione di valore**

Come previsto dalla metodologia di impairment approvata dal Consiglio di Amministrazione lo scorso 4 febbraio, i flussi di cassa prospettici per la stima del valore recuperabile delle singole Cash Generating Unit (CGU) sono determinati sulla base delle migliori informazioni disponibili e delle aspettative al momento della stima. Tali previsioni considerano le attese future del management delle divisioni in relazione ai rispettivi mercati di riferimento, nonché i risultati consuntivati.

In particolare, secondo la metodologia, dettagliata nella Relazione Finanziaria annuale 2019 pubblicata sul sito Saipem, a cui si rimanda per maggiori informazioni, la stima dei flussi di cassa dei primi quattro anni di proiezione esplicita ai fini del test di impairment è effettuata sulla base delle proiezioni di Piano Strategico approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Nel monitorare gli indicatori di impairment, il Gruppo ha preso in considerazione, tra gli altri fattori, il rapporto tra la propria capitalizzazione di mercato e il patrimonio netto contabile del Gruppo.

In particolare, al 31 dicembre 2020 la capitalizzazione di mercato del Gruppo è risultata inferiore al valore del patrimonio netto di chiusura di terzo forecast 2020; tale situazione indica una potenziale perdita di valore dell'avviamento e/o delle altre attività. Pertanto, il test di impairment ha previsto la verifica del valore recuperabile di tutte le "CGU".

Il test di impairment ha riguardato quindi le 15 CGU rappresentate: da una unità di floating production (leased FPSO Cidade de Vitoria), dalla Divisione Engineering & Construction Offshore, dalla Divisione Engineering & Construction Onshore (al netto della leased FPSO Cidade de Vitoria), dalla Divisione XSIGHT, dalla Divisione Drilling Onshore e dai singoli mezzi del Drilling Offshore (10 distinti rig offshore, 2 in meno rispetto al 31 dicembre 2019, in seguito alla previsione di smantellamento di 1 rig e all'alienazione di un secondo rig).

Il valore d'uso al 31 dicembre 2020 delle CGU è stato determinato aggiornando i flussi di cassa al netto delle imposte con un tasso di sconto, aggiornato alla data di valutazione, specifico per ciascun segmento di business.

I flussi di cassa impiegati ai fini del test di impairment sono quelli del Piano Strategico 2021-2024 (di seguito "Piano Strategico"), predisposto utilizzando le migliori stime ad oggi disponibili e approvato dal Consiglio di Amministrazione contestualmente ai dati di preconsuntivo.

Si precisa che i flussi sono stati normalizzati, ove necessario, ai sensi del principio IAS 36 e che, in particolare, le rate di noleggio di lungo termine delle CGU del Drilling Offshore sono state definite utilizzando gli ultimi report di aggiornamento delle stesse disponibili alla data e elaborati da fonti esterne, normalmente utilizzati dalla Divisione come benchmark di riferimento.

I tassi di attualizzazione dei flussi di cassa delle CGU sono stati aggiornati al 31 dicembre 2020 applicando la medesima metodologia impiegata per il test eseguito al 31 dicembre 2019 e al 30 giugno 2020, come riportato nella tabella seguente:

(%)	31 dicembre 2019	30 giugno 2020	31 dicembre 2020	$\Delta$ dicembre vs giugno
E&C Offshore	8,2	8,6	8,0	- 0,6
E&C Onshore	7,6	8,3	7,8	- 0,5
XSIGHT	7,6	8,3	7,8	- 0,5
Leased FPSO	5,7	7,2	6,3	- 0,9
Drilling Offshore	8,2	9,8	9,7	- 0,1
Drilling Onshore	7,9	8,9	7,8	- 1,1

Come esito del test di Impairment al 31 dicembre 2020 non sono state registrate ulteriori svalutazioni (impairment loss) rispetto al totale di 590 milioni di euro di svalutazione (257 milioni di euro nel primo trimestre del 2020 e 333 milioni di euro nel secondo trimestre) registrate su alcune CGU della Divisione Drilling Offshore.

Con riferimento alle CGU del Drilling Offshore sono state inoltre effettuate analisi di sensitivity sul costo medio ponderato del capitale (WACC) e sulle rate di lungo termine, che rappresentano le grandezze che incidono in misura più significativa sui risultati del test. In particolare, un incremento del WACC dell'1% determinerebbe una svalutazione (impairment loss) di circa 39 milioni di euro, mentre per quanto riguarda le rate di lungo termine, una riduzione delle tariffe del 10% determinerebbe una svalutazione (impairment loss) di 164 milioni di euro.

\*\*\*

Il presente comunicato stampa deve essere letto congiuntamente al Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2020 e alla Relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2019 di Saipem SpA, già disponibili sul sito internet della Società ([www.saipem.com](http://www.saipem.com)) alla sezione "Investor Relations - Informazioni finanziarie".

\*\*\*

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Cavacini, Chief Financial Officer dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

I dati e le informazioni previsionali devono ritenersi "forward-looking statements" e pertanto, non basandosi su meri fatti storici, hanno per loro natura una componente di rischio e di incertezza, poiché dipendono anche dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri al di fuori del controllo della Società, quali ad esempio: le variazioni dei tassi di cambio, le variazioni dei tassi di interesse, la volatilità dei prezzi delle commodity, il rischio di credito, il rischio di liquidità, il rischio HSE, gli investimenti dell'industria petrolifera e di altri settori industriali, l'instabilità politica in aree in cui il Gruppo è presente, le azioni della concorrenza, il successo nelle trattative commerciali, il rischio di esecuzione dei progetti (inclusi quelli relativi agli investimenti in corso), la pandemia Covid-19 (inclusi i suoi impatti sul nostro business, sui nostri progetti in esecuzione in tutto il mondo e sulla nostra catena di approvvigionamento), nonché i cambiamenti nelle aspettative degli stakeholders ed altri cambiamenti nelle condizioni di business. I dati consuntivi possono pertanto variare in misura sostanziale rispetto alle previsioni. Alcuni dei rischi citati risultano meglio approfonditi nelle Relazioni Finanziarie. I dati e le informazioni previsionali si riferiscono alle informazioni reperibili alla data della loro diffusione.

## Conference call con webcast

I risultati contenuti nel presente comunicato stampa saranno illustrati oggi alle ore 9.00 ora italiana nel corso di una conference call con webcast, tenuta dal CEO Stefano Cao e dal CFO Stefano Cavacini. La conference call potrà essere seguita in modalità webcast collegandosi al sito internet [www.saipem.com](http://www.saipem.com) e cliccando sul banner 'FY 2020 results presentation' nella home page, o attraverso il seguente URL <https://edge.media-server.com/mmc/p/fr3y7tth>

Durante la conference call con webcast sarà illustrata una presentazione che potrà essere scaricata, circa 30 minuti prima dell'ora prevista di inizio, dalla finestra del webcast o dalla sezione "Investor Relations/Risultati trimestrali e documentazione/Archivio" del sito [www.saipem.com](http://www.saipem.com). La presentazione sarà altresì messa a disposizione presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarketSTORAGE" ([www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com)) e sul sito internet di Borsa Italiana SpA ([www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)).

*Saipem è una società leader nelle attività di ingegneria, di perforazione e di realizzazione di grandi progetti nei settori dell'energia e delle infrastrutture. È una one company organizzata in cinque divisioni di business (E&C Offshore, E&C Onshore, Drilling Offshore, Drilling Onshore, XSIGHT dedicata all'ingegneria concettuale). Saipem è un global solution provider che, con capacità e competenze distintive e asset ad alto contenuto tecnologico, individua soluzioni mirate a soddisfare le esigenze dei propri clienti. Quotata alla Borsa di Milano, è presente in più di 60 paesi del mondo e impiega circa 32mila dipendenti di 130 diverse nazionalità.*

Sito internet: [www.saipem.com](http://www.saipem.com)

Centralino: +39 0244231

Relazioni con i media

E-mail: [media.relations@saipem.com](mailto:media.relations@saipem.com)

Investor Relations

E-mail: [investor.relations@saipem.com](mailto:investor.relations@saipem.com)

Contatto per gli investitori individuali

E-mail: [segreteria.societaria@saipem.com](mailto:segreteria.societaria@saipem.com)

## Analisi per settori di attività - Risultati adjusted:

### Engineering & Construction Offshore

(milioni di euro)

quarto trimestre 2019	terzo trimestre 2020	quarto trimestre 2020	4° trim.20 vs 4° trim.19 (%)		esercizio 2019	esercizio 2020	es.20 vs es.19 (%)
853	654	610	(28,5)	Ricavi	3.841	2.749	(28,4)
(698)	(601)	(601)	(13,9)	Costi	(3.196)	(2.514)	(21,3)
155	53	9	(94,2)	EBITDA adjusted	645	235	(63,6)
(81)	(78)	(63)	(22,2)	Ammortamenti	(307)	(297)	(3,3)
74	(25)	(54)	ns	Risultato operativo adjusted	338	(62)	ns
18,2	8,1	1,5		EBITDA adjusted %	16,8	8,5	
8,7	(3,8)	(8,9)		EBIT adjusted%	8,8	(2,3)	
1.708	269	1.800		Ordini acquisiti	4.471	3.423	

Portafoglio ordini residuo al 31 dicembre 2020: 6.285 milioni di euro, di cui 2.984 milioni di euro da realizzarsi nel 2021.

- I ricavi del 2020 ammontano a 2.749 milioni di euro, in diminuzione del 28,4% rispetto al corrispondente periodo del 2019, riconducibile principalmente ai minori volumi sviluppati in Africa del Nord, Medio Oriente e Africa Sub-Sahariana in parte compensati dall'aumento dei volumi in Estremo Oriente, nel Caspio e in Italia.
- L'EBITDA adjusted del 2020 ammonta a 235 milioni di euro, pari al 8,5% dei ricavi, in diminuzione rispetto ai 645 milioni di euro del corrispondente periodo del 2019, pari al 16,8% dei ricavi, anche per difficoltà operative di progetto.
- Le acquisizioni più significative nel corso del quarto trimestre sono relative a:
  - per conto di Qatargas, un contratto EPC che prevede l'installazione di condotte, piattaforme e altre strutture di collegamento e supporto nell'area strategica di North Field Production Sustainability Offshore Project ("NFPS") in Qatar, con lo scopo di incrementare la capacità di produzione di gas a 110 milioni di tonnellate per anno;
  - per conto di Qatar Petroleum, un contratto per la quinta fase di sviluppo del giacimento Idd El-Shargi North Dome, in Qatar. Lo scopo del lavoro comprende l'ingegneria, l'approvvigionamento, la costruzione e l'installazione di un topside, condotte sottomarine e lavori addizionali di modifica e collegamento su infrastrutture esistenti.

## Engineering & Construction Onshore

(milioni di euro)

quarto trimestre 2019	terzo trimestre 2020	quarto trimestre 2020	4° trim.20 vs 4° trim.19 (%)		esercizio 2019	esercizio 2020	es.20 vs es.19 (%)
1.225	901	1.212	(1,1)	Ricavi adjusted	4.199	3.882	(7,5)
(1.161)	(847)	(1.137)	(2,1)	Costi	(3.972)	(3.689)	(7,1)
64	54	75	17,2	EBITDA adjusted	227	193	(15,0)
(24)	(17)	(20)	(16,7)	Ammortamenti	(83)	(78)	(6,0)
40	37	55	37,5	Risultato operativo adjusted	144	115	(20,1)
5,2	6,0	6,2		EBITDA adjusted %	5,4	5,0	
3,3	4,1	4,5		EBIT adjusted %	3,4	3,0	
453	194	1.355		Ordini acquisiti	10.849	4.884	

Portafoglio ordini residuo al 31 dicembre 2020: 14.009 milioni di euro, di cui 4.056 milioni di euro da realizzarsi nel 2021.

- I ricavi del 2020 ammontano a 3.882 milioni di euro, in diminuzione del 7,5% rispetto al corrispondente periodo 2019, riconducibile principalmente ai minori volumi sviluppati nel Caspio e in Medio Oriente, parzialmente compensati dall'incremento delle attività in Africa Sub-Sahariana.
- L'EBITDA adjusted del 2020 ammonta a 193 milioni di euro, pari al 5% dei ricavi, rispetto ai 227 milioni di euro del corrispondente periodo del 2019, pari al 5,4% dei ricavi.
- Le acquisizioni più significative nel corso del quarto trimestre sono relative a:
  - per conto di Perdaman Chemical and Fertilizers Pty Ltd, in joint venture paritetica con Clough, un contratto EPC per la realizzazione di uno stabilimento di fertilizzanti urea che si svilupperà nell'area industriale di Burrup, in Australia;
  - per conto di Haifa Group, un contratto per la costruzione di un impianto di ammoniaca nel sito di Mishor Rotem, in Israele.

## Offshore Drilling

(milioni di euro)

quarto trimestre 2019	terzo trimestre 2020	quarto trimestre 2020	4° trim.20 vs 4° trim.19 (%)		esercizio 2019	esercizio 2020	es.20 vs es.19 (%)
178	49	60	(66,3)	Ricavi	555	294	(47,0)
(97)	(51)	(48)	(50,5)	Costi	(329)	(221)	(32,8)
81	(2)	12	(85,2)	EBITDA adjusted	226	73	(67,7)
(30)	(19)	(20)	(33,3)	Ammortamenti	(103)	(89)	(13,6)
51	(21)	(8)	ns	Risultato operativo adjusted	123	(16)	ns
45,5	(4,1)	20,0		EBITDA adjusted %	40,7	24,8	
28,7	(42,9)	(13,3)		EBIT adjusted %	22,2	(5,4)	
94	17	94		Ordini acquisiti	576	145	

Portafoglio ordini residuo al 31 dicembre 2020: 518 milioni di euro, di cui 242 milioni di euro da realizzarsi nel 2021. Tale ammontare è rappresentato al netto della cancellazione di un contratto pari a 70 milioni di euro.

- I ricavi del 2020 ammontano a 294 milioni di euro, in diminuzione del 47% rispetto al corrispondente periodo del 2019, per effetto principalmente della nave di perforazione S10000 interessata da lavori di rimessa in classe e delle piattaforme semisommersibili Scarabeo 7, Scarabeo 8 e Scarabeo 9, inattive; il decremento è stato in parte compensato dai maggiori ricavi derivanti dalla piena attività della piattaforma semisommersibile Scarabeo 5, inattiva nel corrispondente periodo del 2019, e del jack up Sea Lion 7 che ha iniziato le attività di perforazione a inizio 2020.
- L'EBITDA adjusted del 2020 ammonta a 73 milioni di euro, pari al 24,8% dei ricavi, rispetto ai 226 milioni di euro del corrispondente periodo del 2019, con un'incidenza sui ricavi pari al 40,7%.
- L'acquisizione più significativa nel corso del quarto trimestre riguarda l'estensione fino al 2023, del contratto relativo alla drillship Saipem 10000 per attività worldwide, per conto Eni.

L'utilizzo dei principali mezzi navali nel 2020 e l'impatto delle manutenzioni programmate e dei fermi per inattività nel 2021 sono indicati nel seguente prospetto:

<i>Mezzo navale</i>	<i>esercizio 2020</i>		<i>anno 2021</i>
	<i>venduti</i>	<i>non operativi</i>	<i>non operativi</i>
	<i>(n° giorni)</i>		<i>(n° giorni)</i>
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 5	366	-	-
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 7	-	345 (a+c)	-
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 8	151	215 (b)	92 (b)
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 9	127	239 (b)	243 (b)
Nave di perforazione Saipem 10000	279	87 (a)	-
Nave di perforazione Saipem 12000	366	-	122 (b)
Jack up Perro Negro 2	-	366 (b)	273 (e)
Jack up Perro Negro 4	366	- (a)	34 (b)
Jack up Perro Negro 5	218	148 (b)	273 (e)
Jack up Perro Negro 7	366	-	61 (a)
Jack up Perro Negro 8	313	53 (b)	111 (a+b)
Jack up Pioneer Jindal*	366	-	-
Jack up Sea Lion 7*	358	8 (a)	-
Jack up Perro Negro 9*	92	274 (a)	-
Tender Assisted Drilling Barge	-	366 (b)	120 (b)

(a) = giorni in cui il mezzo è stato/sarà interessato da lavori di rimessa in classe e/o approntamento

(b) = giorni in cui il mezzo è stato/sarà inattivo senza contratto

(c) = impianto alienato nel mese di dicembre per smantellamento secondo la normativa attuale (green recycling)

(e) = impianti destinati alla vendita per smantellamento secondo la normativa attuale (green recycling)

\* mezzi noleggiati da terzi

## Onshore Drilling:

(milioni di euro)

quarto trimestre 2019	terzo trimestre 2020	quarto trimestre 2020	4° trim.20 vs 4° trim.19 (%)		esercizio 2019	esercizio 2020	es.20 vs es.19 (%)
129	101	80	(38,0)	Ricavi	538	417	(22,5)
(102)	(70)	(53)	(48,0)	Costi	(410)	(304)	(25,9)
27	31	27	,0	EBITDA adjusted	128	113	(11,7)
(32)	(30)	(31)	(3,1)	Ammortamenti	(124)	(127)	2,4
(5)	1	(4)	(20,0)	Risultato operativo adjusted	4	(14)	ns
20,9	30,7	33,8		EBITDA adjusted %	23,8	27,1	
(3,9)	1,0	(5,0)		EBIT adjusted %	0,7	(3,4)	
1.435	18	75		Ordini acquisiti	1.737	207	

Portafoglio ordini residuo al 31 dicembre 2020: 1.588 milioni di euro, di cui 370 milioni di euro da realizzarsi nel 2021.

- I ricavi del 2020 ammontano a 417 milioni di euro, in diminuzione del 22,5% rispetto al corrispondente periodo del 2019, per effetto della minore attività in Sud America e Medio Oriente.
- L'EBITDA adjusted del 2020 ammonta a 113 milioni di euro, pari al 27,1% dei ricavi, in diminuzione rispetto ai 128 milioni di euro del corrispondente periodo del 2019, pari al 23,8%.
- Le acquisizioni più significative nel corso del quarto trimestre riguardano principalmente estensioni di contratti in Arabia Saudita.

L'attività operativa ha comportato un utilizzo medio semplice degli impianti pari al 43,6% (59,9% nel corrispondente periodo del 2019). Considerando come pesi di riferimento le caratteristiche tecniche della flotta, l'utilizzo medio ponderato degli impianti è pari al 52,7% (68,3% nel corrispondente periodo del 2019). Nella regione che fa riferimento a Europa, Medio Oriente e Africa il numero di impianti presenti al 31 dicembre 2020 è pari a 36. Inoltre, è stato utilizzato 1 impianto di terzi in Congo. In America Latina il numero di impianti presenti al 31 dicembre 2020 è pari a 47. Inoltre, sono stati utilizzati 2 impianti di terzi in Perù.

Si allegano:

- gli schemi consolidati di Stato Patrimoniale, Conto Economico riclassificati (il Conto Economico è riclassificato secondo natura e destinazione dei costi operativi) e il Rendiconto Finanziario

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(milioni di euro)

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2020
Immobilizzazioni materiali nette	4.129	3.284
Diritto d'utilizzo di attività in leasing	584	288
Immobilizzazioni immateriali	<u>698</u>	<u>701</u>
	5.411	4.273
Partecipazioni	106	140
Capitale immobilizzato	5.517	4.413
Capitale di esercizio netto	(64)	(2)
Fondo per benefici ai dipendenti	(246)	(237)
Attività disponibili per la vendita	-	-
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>5.207</b>	<b>4.174</b>
Patrimonio netto	4.032	2.923
Capitale e riserve di terzi	93	25
Indebitamento finanziario netto ante lease liability IFRS 16	472	872
Passività finanziarie beni in leasing	610	354
Indebitamento finanziario netto	1.082	1.226
<b>COPERTURE</b>	<b>5.207</b>	<b>4.174</b>
Leverage post IFRS 16 (indebitamento/patrimonio netto + capitale di terzi)	0,26	0,42
<b>N° AZIONI EMESSE E SOTTOSCRITTE</b>	<b>1.010.977.439</b>	<b>1.010.977.439</b>

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO PER NATURA**

(milioni di euro)

4° trimestre 2019	3° trimestre 2020	4° trimestre 2020		Esercizio	
				2019	2020
2.351	1.705	1.962	Ricavi della gestione caratteristica	9.099	7.342
3	11	(1)	Altri ricavi e proventi	11	12
(1.634)	(1.251)	(1.493)	Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(6.232)	(5.294)
4	(7)	5	Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali e altri crediti	(62)	(7)
(444)	(376)	(398)	Lavoro e oneri relativi	(1.670)	(1.625)
<b>280</b>	<b>82</b>	<b>75</b>	<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>1.146</b>	<b>428</b>
(226)	(143)	(148)	Ammortamenti e svalutazioni	(690)	(1.273)
<b>54</b>	<b>(61)</b>	<b>(73)</b>	<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>456</b>	<b>(845)</b>
(56)	(38)	(33)	Oneri finanziari	(210)	(166)
20	-	27	Proventi (oneri) da partecipazioni	(18)	37
<b>18</b>	<b>(99)</b>	<b>(79)</b>	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>228</b>	<b>(974)</b>
(24)	(32)	(37)	Imposte sul reddito	(130)	(143)
<b>(6)</b>	<b>(131)</b>	<b>(116)</b>	<b>RISULTATO PRIMA DEGLI INTERESSI DI TERZI AZIONISTI</b>	<b>98</b>	<b>(1.117)</b>
(26)	-	(4)	Risultato di competenza di terzi azionisti	(86)	(19)
<b>(32)</b>	<b>(131)</b>	<b>(120)</b>	<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>12</b>	<b>(1.136)</b>
<b>194</b>	<b>12</b>	<b>28</b>	<b>CASH FLOW (Risultato Netto + Ammortamenti)</b>	<b>702</b>	<b>137</b>

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO PER DESTINAZIONE**

			(milioni di euro)	
4° trimestre 2019	3° trimestre 2020	4° trimestre 2020	Esercizio	
			2019	2020
2.351	1.705	1.962	9.099	7.342
		Ricavi della gestione caratteristica		
(2.137)	(1.605)	(1.862)	(8.051)	(7.489)
		Costi della produzione		
(59)	(91)	(75)	(222)	(354)
		Costi di inattività		
(43)	(39)	(36)	(150)	(157)
		Costi commerciali		
(14)	(7)	(13)	(38)	(35)
		Costi per studi, ricerca e sviluppo		
4	12	(10)	(2)	-
		Proventi (Oneri) diversi operativi netti		
<b>102</b>	<b>(25)</b>	<b>(34)</b>	<b>636</b>	<b>(693)</b>
		<b>MARGINE DI ATTIVITA'</b>		
(48)	(36)	(39)	(180)	(152)
		Spese generali		
<b>54</b>	<b>(61)</b>	<b>(73)</b>	<b>456</b>	<b>(845)</b>
		<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		
(56)	(38)	(33)	(210)	(166)
		Oneri finanziari		
20	-	27	(18)	37
		Proventi (oneri) da partecipazioni		
<b>18</b>	<b>(99)</b>	<b>(79)</b>	<b>228</b>	<b>(974)</b>
		<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		
(24)	(32)	(37)	(130)	(143)
		Imposte sul reddito		
<b>(6)</b>	<b>(131)</b>	<b>(116)</b>	<b>98</b>	<b>(1.117)</b>
		<b>RISULTATO PRIMA DEGLI INTERESSI DI TERZI AZIONISTI</b>		
(26)	-	(4)	(86)	(19)
		Risultato di competenza di terzi azionisti		
<b>(32)</b>	<b>(131)</b>	<b>(120)</b>	<b>12</b>	<b>(1.136)</b>
		<b>RISULTATO NETTO</b>		
<b>194</b>	<b>12</b>	<b>28</b>	<b>702</b>	<b>137</b>
		<b>CASH FLOW (Risultato Netto + Ammortamenti)</b>		

## RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

(milioni di euro)

4° trimestre 2019	3° trimestre 2020	4° trimestre 2020		Esercizio	
				2019	2020
(32)	(131)	(120)	Risultato del periodo di Gruppo	12	(1.136)
26	-	4	Risultato del periodo di terzi	86	19
<i>a rettifica:</i>					
243	108	192	Ammortamenti ed altri componenti non monetari	721	1.308
380	73	133	Variazione del capitale di periodo relativo alla gestione	438	(68)
<b>617</b>	<b>50</b>	<b>209</b>	<b>Flusso di cassa netto da attività di periodo</b>	<b>1.257</b>	<b>123</b>
(107)	(47)	(80)	Investimenti tecnici	(336)	(322)
(1)	(3)	(1)	Investimenti in partecipazioni, imprese consolidate e rami d'azienda	(45)	(4)
(1)	10	5	Disinvestimenti	11	16
<b>508</b>	<b>10</b>	<b>133</b>	<b>Free cash flow</b>	<b>887</b>	<b>(187)</b>
-	-	-	Acquisto di azioni proprie/Esercizio stock option	-	(16)
-	-	-	Aumento di capitale al netto oneri	-	-
-	(58)	(1)	Flusso di cassa del capitale proprio	(77)	(69)
(40)	(21)	(27)	Rimborso passività beni in leasing	(127)	(126)
(13)	(3)	(4)	Differenze di cambio sull'indebitamento finanziario netto e altre variazioni	4	(2)
<b>455</b>	<b>(72)</b>	<b>101</b>	<b>Variazione indebitamento finanziario netto ante passività beni in leasing</b>	<b>687</b>	<b>(400)</b>
(116)	33	72	Variazione passività beni in leasing	(610)	256
<b>339</b>	<b>(39)</b>	<b>173</b>	<b>Variazione indebitamento finanziario netto</b>	<b>77</b>	<b>(144)</b>
<hr/>					
1.421	1.360	1.399	Indebitamento finanziario netto inizio periodo	1.159	1.082
1.082	1.399	1.226	Indebitamento finanziario netto fine periodo	1.082	1.226